

ATTIVITA' SVOLTE DAL DOCENTE A.S. 2020/21

Nome e cognome del docente: Francesca Castelli		
1. Disciplina insegnata: Chimica		
2. Libro/i di testo in uso: "La chimica, cosmetologia e cosmetica con elementi di fisica" di Picenni ed. San Marco		
3. Classe e Sezione 10	4. Indirizzo di studio Operatori del Benessere	5. N. studenti 22
6. Obiettivi trasversali indicati nel documento di programmazione di classe e individuati dal dipartimento <i>(indicare quelli sui quali si concentrerà maggiormente l'impegno didattico esprimendoli preferibilmente in forma di competenze chiave di cittadinanza o di obiettivi di competenze dell'obbligo per le classi del biennio)</i> N.A - strategie metodologiche comuni <i>(se indicate nel documento di programmazione del CdC):</i> Prove strutturate Prove semi strutturate Prove non strutturate		
7. Indicare le competenze che si intende sviluppare o i traguardi di competenza <i>(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)</i> Imparare le principali nozioni base di chimica e la loro applicazione nel mondo della cosmesi ed estetica		
8. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in unità di apprendimento o didattiche, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime <i>(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)</i> UdA1: Nozioni fondamentali di chimica Competenze: Essere in grado di identificare la formulazione corretta in base al trattamento da fare Conoscenze: Conoscere le nozioni della chimica di base dei prodotti cosmetici. Classificare gli stati di aggregazione della materia. Differenza tra miscela e sostanza pura; tra miscugli omogenei ed eterogenei. Calcolare le concentrazioni. Definizione di atomi, molecole, elementi e composti. Abilità: Distinguere soluzioni, miscugli, emulsioni. Calcolare le concentrazioni, la densità delle soluzioni. Riconoscere atomi e		

molecole.

Obiettivi Minimi:

Identificare i principali tipi di soluzioni e preparati

UdA2:

La cosmetologia e i cosmetici: operare in sicurezza

Competenze:

Essere in grado di identificare le prassi di seguire in caso di incidente e le prassi per la prevenzione e identificare i prodotti adatti in base al trattamento.

Conoscenze:

Conoscere le nozioni di base della chimica dei prodotti cosmetici. Conosce le prassi di seguire in caso di incidente e le prassi per la prevenzione

Abilità:

Essere in grado di orientarsi nella scelta del prodotto cosmetico in base al trattamento da eseguire e al distretto corporeo interessato, nel rispetto dell'igiene e della sicurezza. Orientarsi nelle fasi di pulizia dello spazio di lavoro e della sterilizzazione degli strumenti. Saper scegliere i DPI in base al rischio di pericolosità del prodotto chimico. Conoscere DPI e DPC.

Obiettivi Minimi:

Essere in grado di identificare le prassi di seguire in caso di incidente e le prassi per la prevenzione e identificare i prodotti adatti in base al trattamento. Sapere quali DPI e DPC utilizzare.

9. Attività o moduli didattici concordati nel CdC a livello interdisciplinare - Educazione civica
(descrizione di conoscenze, abilità e competenze che si intendono raggiungere o sviluppare)

Educazione civica -> La Chimica Verde nel mondo dei prodotti cosmetici

10. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

(Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo; esplicitare se previste le tipologie di verifica legate ad ADID o attività di DDI)

Per le tipologie di verifica si fa riferimento alle tipologie riportate sul PTOF

11. Criteri per le valutazioni *(fare riferimento anche ai criteri di valutazione delle ADID, delibera CD 28/05/2020)*
(se differiscono rispetto a quanto inserito nel PTOF)

Per i criteri si fa riferimento a quelli riportati sul PTOF

12. Metodi e strategie didattiche

(in particolare indicare quelle finalizzate a mantenere l'interesse, a sviluppare la motivazione all'apprendimento, al recupero di conoscenze e abilità, al raggiungimento di obiettivi di competenza)

Le lezioni sono state organizzate in base alla seguente metodologia:

presentazione dell'unità formativa;

lezione frontale e dialogata;

guida all'utilizzo del libro di testo;

guida alla lettura e all'analisi del testo;

predisposizione di schede e mappe per facilitare l'apprendimento.

Potranno essere utilizzati il cooperative learning, il peer tutoring, la peer review

Pisa li

Il docente.....